

Alla GIUNTA REGIONALE
Direzione Generale Welfare
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di inconferibilità dell'incarico di direttore generale
(D.Lgs n. 39 del 08/04/2013)

Il sottoscritto **VISCONTI ALESSANDRO** nato a **VARESE** il **08/01/1968**
nominato con DGR n. X/4621 del 19/12/2015 Direttore Generale dell'ASST Fatebenefratelli Sacco di
Milano, a decorrere dal 1° Gennaio 2016

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dagli
artt. 17 e ss del D.Lgs. 39/2013 nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 in caso di
dichiarazione di falsità in atti ovvero dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- ☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** dell'incarico di Direttore Generale (artt. 3
e ss del D.Lgs. n. 39/2013), precisamente:
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati
previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (da art. 314 ad art. 335**bis**)
[l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua
dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o
la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha
la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni];
 - nei due anni precedenti di non aver svolto incarichi e/o ricoperto cariche in
enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
 - nei cinque anni precedenti di non essere stato candidato in elezioni europee,
nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL;
 - nei due anni precedenti di non aver esercitato la funzione di Presidente del
Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in
altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in
controllo pubblico nazionale che svolge funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del
servizio sanitario nazionale;
 - nell'anno precedente di non aver esercitato la funzione di parlamentare;
 - nei tre anni precedenti di non aver fatto parte della giunta o del consiglio
della regione interessata ovvero di non aver ricoperto la carica di amministratore di ente
pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolge funzioni di controllo,
vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
 - nei due anni precedenti di non aver fatto parte della giunta o del consiglio di
una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra
comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.
- ☒ di essere consapevole che, in caso di successivo accertamento della sussistenza di cause di
inconferibilità, oltre alle responsabilità a vario titolo previste, il relativo contratto sarà nullo.

Milano, 23 dicembre 2015

FIRMA

